

Il 28 marzo 2011 in occasione del **2nd World Congress on Interventional Therapies for Type 2 Diabetes** presso l'Hotel Hilton di NYC si è svolto un incontro, organizzato dalla Fondazione Lorenzini rappresentata dal dott. Peracino e dalla dott.ssa Folco, tra esperti italiani delle 3 società SICOB, SID e SIO.

Erano presenti, tutti a titolo personale:

- Marco Anselmino – Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana, Pisa - [m.anselmino@ao-pisa.toscana.it](mailto:m.anselmino@ao-pisa.toscana.it)
- Nicola Basso – Dip. Chirurgia Generale, Università degli Studi, Roma - [nicola.basso@uniroma1.it](mailto:nicola.basso@uniroma1.it)
- Luca Busetto – Dip. Scienze Mediche e Chirurgiche, Policlinico Univ.-Università di Padova – [luca.busetto@unipd.it](mailto:luca.busetto@unipd.it)
- Marco Castagneto – Ist. Clinica Chirurgica, Università Cattolica, Policlinico Gemelli, Roma – [mcastagneto@rm.unicatt.it](mailto:mcastagneto@rm.unicatt.it)
- Stefano Del Prato – Ospedale Cisanello, Università degli Studi, Pisa - [delprato@immr.med.unipi.it](mailto:delprato@immr.med.unipi.it)
- Ele Ferrannini – Dipartimento di Medicina Interna, Università degli Studi, Pisa - [ferranni@ifc.cnr.it](mailto:ferranni@ifc.cnr.it)
- Paolo Gentileschi – U.O.C. Chirurgia Generale, Univ. Studi Tor Vergata, Policlinico, Roma - [gentilp@yahoo.com](mailto:gentilp@yahoo.com)
- Giovanni Ghirlanda – Ist. Patologia e Semeiotica Medica, Univ. Cattolica, Policlinico Gemelli, Roma – [gghirlanda@rm.unicatt.it](mailto:gghirlanda@rm.unicatt.it)
- Cristiano Giardiello – U.O.C. Chirurgia Generale, d'Urgenza e Metab, Castel Volturno (CE) – [cristiano.giardiello@pinetagrande.it](mailto:cristiano.giardiello@pinetagrande.it)
- Marcello Lucchese - Physician – Azienda Ospedaliera di Careggi – Firenze [mlucch@iol.it](mailto:mlucch@iol.it); [lucchesem@aou-careggi.toscana.it](mailto:lucchesem@aou-careggi.toscana.it)
- Geltrude Mingrone - U. O. Complessa, Patologie dell'Obesità, Univ. Cattolica, Policlinico Gemelli, Roma – [mingrone@rm.unicatt.it](mailto:mingrone@rm.unicatt.it)
- Antonio Pontiroli – Università degli Studi, Dip. Medicina II, AO San Paolo, Milano - [antonio.pontiroli@unimi.it](mailto:antonio.pontiroli@unimi.it)
- Francesco Rubino - Associate Professor of Surgery, Chief, Section of GI Metabolic Surgery, Director, Diabetes Surgery Center, Weill Medical College of Cornell University, New York Presbyterian Hospital, New York, NY, USA - [fr2007@med.cornell.edu](mailto:fr2007@med.cornell.edu) – *ha salutato all'inizio e non si è fermato nella discussione*
- Emanuela Folco- Fondazione Giovanni Lorenzini Medical Science Foundation, Milan, Houston - [emanuela.folco@lorenzinfoundation.org](mailto:emanuela.folco@lorenzinfoundation.org)
- Andrea Peracino - Fondazione Giovanni Lorenzini Medical Science Foundation, Milan, Houston [andrea.peracino@lorenzinfoundation.org](mailto:andrea.peracino@lorenzinfoundation.org)

Ha portato un saluto il dott. Alberti, Vice Console di Italia a NY.

L'incontro, moderato dai Prof.ri Basso e Pontiroli si proponeva di:

1. Valutare le nuove linee guida IDF e loro divulgazione/attuazione in Italia attraverso iniziative congiunte di SID, SICOB, SIO etc.;
2. Discutere/proporre iniziative volte a diffondere informazioni bilanciate sull'uso appropriato della chirurgia per il trattamento del diabete di tipo 2 nel paziente obeso. Pianificare eventi educazionali (simposi e workshop) per la formazione di chirurghi, internisti, diabetologi, endocrinologi e medici di medicina generale con la collaborazione delle maggiori Società scientifiche italiane interessate;
3. Creare un registro nazionale per ricerca sul tema e promozione di collaborazioni multicentriche.

I molti interventi consentivano di osservare convergenza di intenti tra i presenti a: a) sviluppare indicazioni per una più efficace selezione dei pazienti obesi con diabete tipo 2 candidabili a chirurgia bariatrica (CB) e definire protocolli condivisi per le procedure chirurgiche e di follow-up; b) programmare iniziative volte a diffondere una informazione basata sull'evidenza relativamente alle indicazioni della chirurgia per il trattamento del paziente obeso con diabete di tipo 2; c) avviare un registro condiviso nella sua struttura e nelle sue finalità, considerando l'eventuale presenza di registri già esistenti come quello di SICOB; d) migliorare la percezione della terapia chirurgica del diabete presso la comunità dei pazienti e di tutti gli operatori coinvolti nella gestione della salute; e) favorire la collaborazione delle diverse società scientifiche anche ai fini di programmi di ricerca dedicati; f) identificare centri di riferimento regionale/ territoriale possibilmente tra loro collegati attraverso una rete di collaborazione.

***Primi passi***

Questa nota rivista dai partecipanti verrà mandata agli stessi e agli indirizzi che i tre firmatari indicheranno insieme allo statement IDF. Tutte le osservazioni e le considerazioni che ritorneranno dagli indirizzati verranno inserite in questo documento che poi diventerà la base per i passi successivi .

Nicola Basso

Andrea Peracino

Antonio Pontiroli